

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Sergia N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 308 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Concessionario esecutivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

Il riconoscimento di fatto dell'Impero italiano d'Etiopia e i negoziati italo-inglesi per il Mediterraneo

LONDRA, 22 dicembre. La decisione britannica di chiedere la Legazione ad Addis Abeba e di chiedere nel contempo l'autorizzazione al Governo italiano di costituire un Consolato generale, non sorprende nessuno dopo le recenti dichiarazioni di Eden alla Camera sulla necessità di riconoscere il fatto dell'Impero per assicurare un necessario contatto fra la Gran Bretagna e le autorità italiane che controllano ora sicuramente l'Etiopia. Gli inglesi, e in particolare gli ambasciatori, tengono a far sapere che questo riconoscimento del fatto dell'Impero italiano non ha connessione con le attuali conversazioni anglo-italiane per uno scambio di assicurazioni nel Mediterraneo.

Spagna non è men vero che, quando esso fosse noto, il rischio di tali complicazioni si ridurrebbe, non potendo la completa riconciliazione fra due grandi Potenze mancare di esercitare un effetto tranquillizzante ed anche ammonitore. E si spera qui per che tale ammonimento abbia un raggio molto ampio.

Il dilemma del "Times" alla Germania

Se il problema dell'avvicinamento con l'Italia sembra avviato, ormai su una strada sempre più conclusiva, dobbiamo per contro segnalare un crescendo di animosità da parte della stampa britannica contro la Germania. In questa atmosfera antidote, che viene ogni giorno nuovamente caricata di elettricità da organi di tutte le tinte, è del massimo interesse leggere un articolo editoriale del "Times" dal titolo «La scelta della Germania».

L'attuale fase delle trattative secondo la "Morning Post"

Trattando di quest'ultimo problema, la "Morning Post" in una sua corrispondenza da Roma afferma che l'accordo può dirsi un fatto compiuto e lo scambio di lettere che formerà la base avvertirà appena gli ostacoli tecnici saranno superati: parole con le quali probabilmente si vuole accennare non tanto al riconoscimento che pure all'annessione ottocupa quando al rifiuto nel lontano della Lega di immettere in seno all'Assemblea i delegati abissini. Ma un pericolo esiste sempre ed esso è da ricercare, secondo il citato scrittore, nella situazione spagnola che potrebbe, subitaneamente complicarsi in modo da generare un vertice che inghiottirebbe l'Europa intera. L'Italia, egli dice, si è ben preparata; essa è preparata militarmente per tutto le eventualità. L'Italia pur non assumendo un atteggiamento anticomunista di carattere ostile come quello tedesco è decisa a non tollerare la insurrezione di un punto d'appoggio sovversivo in Spagna, ma in qualsiasi altra parte del Mediterraneo.

Il Governo di Washington invierà prossimamente un Console ad Addis Abeba

PARIGI, 22 dicembre. L'Agenzia "Havas" riceve da Washington: «Si apprende da fonte autorizzata che il Governo degli Stati Uniti invierà prossimamente un Console ad Addis Abeba».

Il Duce in volo a Forlì pilotando il proprio apparecchio "S. 81"

FORLÌ, 22 dicembre. Il Duce è partito alle ore 13.15 dall'aeroporto del Littorio, pilotando il proprio apparecchio «S. 81», ed è giunto all'aeroporto di Forlì alle ore 14.30. L'apparecchio di scorta era pilotato dal tenente Bruno Mussolini.

Il disgelio dei rapporti fra l'Italia e i Paesi già sanzionisti

PARIGI, 22 dicembre. Commentando la notizia del riconoscimento di fatto dell'annessione dell'Etiopia all'Italia, il corrispondente romano del «Littorio» ritiene che i sentimenti del popolo italiano non avessero bisogno che di una piccola causa, di un leggero impulso per provocare il disgelio dei rapporti fra l'Italia e le Potenze ex-sanzioniste. La decisione franco-britannica, comunicata ieri sera avrà tale compito, per quanto non comporrà che un riconoscimento di fatto o la cui inaspettata il riconoscimento che forse che dovrà essere probabilmente preceduto a Ginevra.

Il Capo visita la Mostra tessile nazionale

FORLÌ, 22 dicembre. Dall'aeroporto del Banco, il Duca si è recato a Forlì a visitare la Mostra tessile nazionale. Erano a riceverlo il Prefetto, il Federale, il Podestà ed i componenti dello ufficio di coordinamento della Mostra. La visita, molto minuta, è durata quasi due ore. Il Duca si è interessato a tutti gli sviluppi delle invenzioni, produzioni e fabbricazioni che si distinguono in questo campo. Egli ha chiesto informazioni sull'interessamento del pubblico e si è complimentato di sapere che decine di migliaia di visitatori erano passati per i padiglioni, piccoli e grandi, allestiti da quasi tutte le case industriali tessili.

Ampio riconoscimento del valore del soldato italiano nella relazione ufficiale austriaca sulla guerra europea

ROMA, 22 dicembre. Continua nei fascicoli della «Relazione ufficiale austriaca sull'ultima guerra dell'Austria-Ungheria (1914-1918)», la trattazione delle operazioni svoltesi sul fronte italiano. Una larga notizia, inerente alla narrazione che la relazione dedica agli avvenimenti dell'ottobre 1917 pubblica nella «Rassegna Italiana» il Generale Ambrogio Volati, onorando le imprese combattenti e riconoscimenti dei nostri avventurati di un tempo che, collocando nella giusta luce un episodio per noi grande e doloroso, ci mostrano come ad esso fossero estranei quasi totalmente i geremi di comandanti e valorosi combattenti. Già un autorevole riconoscimento di questa alta virtù era contenuto nel carteggio Cadorna-Kraft von Dalmensgrün pubblicato dal generale Sogno nella stessa «Rassegna Italiana». La relazione ufficiale austriaca conferma, ora, con elonchi tecnici e con pagine di obiettività storica, quelli che avrebbero potuto essere considerati come giudizi personali dell'Illustre Generale tedesco.

L'omaggio ai valori dei reparti italiani

La relazione ritiene, per cominciare, che il tiro a gas offuscato prima dell'attacco abbia evidentemente impedito di sferrare la contro-preparazione ordinata contro le posizioni di partenza austro-tedesche, dense di truppe, la quale avrebbe avuto un risultato di grave portata ed avrebbe presumibilmente disturbato di molto tutta la preparazione progettata. Riconosce che la nobiltà ha ostacolato in modo particolare, con grande vantaggio dell'attacco, il fuoco dei pezzi e delle mitragliatrici di fiancheggiamento contro le fanterie; attribuisce grande importanza agli effetti ammietanti ottenuti sulle trincee a sud di Plezzo, dove l'azione dei lanciati del battaglione speciale pionieri tedeschi N. 35 ha spento ogni via, per quanto a parere del Generale Volati, non mette in sufficiente evidenza l'imponenza dello schieramento di artiglieria e di aerei che nel settore di sfondamento assunse la maggiore densità che mai si sia riscontrata nella guerra mondiale.

Due figli di ras Cassa catturati e fucilati nelle ultime operazioni di polizia

ADDIS ABEBA, 22 dicembre. Dal corrispondente della «Stofani» Nelle Scioa settentrionale, durante un'azione di polizia che ha incontrato il favore degli abitanti, sono stati catturati gli altri due figli di ras Cassa, degli Averà e degli Asfaoussi, che sono stati fucilati sulla piazza di Ficce.

La riunione del Comitato per la vigilanza sui prezzi

Si è riunito, sotto la presidenza del Federale, il Comitato per la vigilanza sui prezzi, istituito con decreto del Vicere. Nella seduta inaugurata a cordiale spirito di cooperazione corporativa, si è deciso:

Cinque locomotive italiane per la Gibuti Addis-Abeba

Sono arrivate a Gibuti 5 locomotive di fabbricazione italiana, destinate a rafforzare l'attrezzatura della linea ferroviaria. È attesa a Gibuti il presidente del Consiglio di amministrazione della compagnia ferroviaria franco-etiopiana della linea Soppo della visita di esaminare cordialmente, sul posto, con le autorità italiane, i mezzi tecnici per rafforzare la potenzialità di trasporto della strada ferrata.

L'arrivo ad Addis Abeba della moglie e della figlia del Viceré Graziani

ADDIS ABEBA, 22 dicembre. Sono giunte la consorte e la figlia del Viceré, Maresciallo Graziani.

Le sedute del Senato Approvazione di disegni di legge

ROMA, 22 dicembre. Nell'odierna seduta il Senato ha discusso e approvato numerosi disegni di legge. La seduta è aperta alle 16 dal Presidente S. E. Federzoni. Primo ad essere discusso è il disegno di legge concernente la concessione gratuita all'Ateneo Veneto, con sede in Venezia, del fabbricato municipale in Venezia ex-scuola di San Girolamo al Campo di San Fantin (1480) (approvato dalla Camera dei Deputati).

Il ritorno nell'Urbe delle Insegne del Direttorio Nazionale del Partito

ROMA, 22 dicembre. Le Insegne del Direttorio Nazionale del P.N.F. hanno fatto ritorno a Roma stamane alle 7. Il loro arrivo era atteso alla stazione da un reparto della Milizia con musica e da alcune centinaia di C.O.N.N., composte dalle rappresentanze dei gruppi ricconi o dei Fasci Giovanili. Tra gli onori alle insegne, questo sono stato portato alla testa della colonna che faceva da scorta ed hanno lasciato la stazione, salutati coraneamente dalla folla.

Alta onorificenza ellenica al Ministro d'Italia ad Atene

ATENE, 22 dicembre. Il R. Ministro d'Italia è stato ricevuto dal Re, che gli ha personalmente consegnato il Gran Cordone dell'Ordine della Fanice, concesso in riconoscimento della sua fedeltà e del suo servizio. Il Re ha avuto un lungo colloquio col Presidente del Consiglio.

Principesse elleniche giunte in volo a Brindisi

BRINDISI, 22 dicembre. Provenienti da Atene sono giunte, per via aerea, le Principesse elleniche Alexandra e Aspasia, che stasera proseguono per ferrovia, diretta a Parigi.

Un milione del Banco di Sicilia per l'E. O. A. dell'isola

PALERMO, 22 dicembre. Il Consiglio d'Amministrazione del Banco di Sicilia ha deliberato di destinare per l'anno 1937, all'E.O.A. del Regno della Sicilia, la somma di lire un milione.

Critiche sovietiche al discorso di Beck sulla politica estera della Polonia

MOSCA, 22 dicembre. Le dichiarazioni del Ministro degli Esteri, Beck, alla Commissione senatoriale polacca degli Affari Esteri, sono aspramente criticate dai giornali della «Isvestija» e della «Pravda», i quali constatano che la politica estera polacca non ha mutato e continua a seguire la Germania.

Le truppe governative cinesi in marcia verso Sian Fu

NANOHINO, 22 dicembre. Le forze del Governo centrale continuano ad avanzare su Sian Fu. L'aviazione ha bombardato i ribelli.

La moglie di Chiang Kai Scek raggiunge il marito a Sian Fu

SHIANGAI, 22 dicembre. Il Generale Chiang Tin Uen, primo ostaggio di Chiang Siao Liang, rimesso in libertà, ha accompagnato il presidente della Banca di Cina, Sug, l'australiano Donald e la signora Chiang Kai Scek, a Sian Fu.

La prolificità delle donne italiane

ROMA, 22 dicembre. Da una recente statistica, per la prima volta pubblicata in Italia, è dato constatare che sopra un totale di oltre 9 milioni o 600 mila donne coniugate - ivi compreso le vedove - la esigua percentuale di separato legalmente - ben 2 milioni o 150 mila, vale a dire oltre il 22 per cento, risultano madri di oltre sei figli, alla data del 31 aprile 1931; mentre oltre 2 milioni o 600 mila coniugate avevano avuto da 4 a 6 figli. La metà delle spose italiane appartiene dunque incontestabilmente alla categoria delle madri prolifiche (tenui potenze delle coniugate in ancor troppo giovane età per aver potuto dare, a quella data, la piena misura della loro fertilità, e agevole concludere che la compagnia de-logica del nostro Paese - in un'ottica di immenso da farlo ridurre nella sterilità volontaria - è ancora alla sua - la struttura sociale di altri Paesi. Vero è che non tutte le regioni italiane conterranno nella stessa misura ad ingrossare la bella famiglia di molti proficue. Rispetto al numero complessivo delle donne coniugate il maggior contributo di madre altamente prolifica è dato in un'ottica tubinata dall'Italia meridionale, dalla Sicilia e la Sardegna, cui seguono l'Alta Italia e l'Italia centrale. Arranto alle Puglie, col 33 per cento di madri che hanno avuto o più di 6 figli, ed i computati inferiori, e da registrare purtroppo, quelle comparatizzate dell'alta e media Italia in cui quella percentuale risulta, appena del 15-20 per cento. Ma anche in questi ultimi compartimenti da chiari e molteplici segni è dato riscontrare una progressiva e decisa ripresa della natalità.

I ricevimenti di Capodanno al Quirinale non avranno luogo quest'anno

ROMA, 22 dicembre. Quest'anno non avranno luogo i consueti ricevimenti del Quirinale e del Corpo diplomatico per gli auguri di Capodanno alla L.R. del Re Imperatore e alla Regina Imperatrice.

Le notizie riguardanti le navi da guerra russe nel Mediterraneo

MOSCA, 22 dicembre. L'agenzia «Tass» si dice autorizzata a dichiarare che l'informazione di fonte inglese, secondo la quale navi da guerra sovietiche avrebbero ricevuto l'ordine di dirigersi nelle acque spagnole, non corrisponde alla realtà ed è una pura invenzione.

Il burro e il cannone

Il Times ha parlato. Il comunismo non può essere combattuto con le baionette bensì con l'arma economica. In questo campo - soggiunge l'autorevole e solenne foglio londinese che quando si mette a fare dello spirito diventa davvero irresistibile - è più importante il burro che il cannone. Pur non comprendendo a piena il rapporto che può intercorrere tra materiali così diversi per natura e per impiego, tale teoria di difesa avrebbe invera bisogno di una più particolareggiata spiegazione.

La moglie di Chiang Kai Scek raggiunge il marito a Sian Fu

SHIANGAI, 22 dicembre. Il Generale Chiang Tin Uen, primo ostaggio di Chiang Siao Liang, rimesso in libertà, ha accompagnato il presidente della Banca di Cina, Sug, l'australiano Donald e la signora Chiang Kai Scek, a Sian Fu.

La prolificità delle donne italiane

ROMA, 22 dicembre. Da una recente statistica, per la prima volta pubblicata in Italia, è dato constatare che sopra un totale di oltre 9 milioni o 600 mila donne coniugate - ivi compreso le vedove - la esigua percentuale di separato legalmente - ben 2 milioni o 150 mila, vale a dire oltre il 22 per cento, risultano madri di oltre sei figli, alla data del 31 aprile 1931; mentre oltre 2 milioni o 600 mila coniugate avevano avuto da 4 a 6 figli. La metà delle spose italiane appartiene dunque incontestabilmente alla categoria delle madri prolifiche (tenui potenze delle coniugate in ancor troppo giovane età per aver potuto dare, a quella data, la piena misura della loro fertilità, e agevole concludere che la compagnia de-logica del nostro Paese - in un'ottica di immenso da farlo ridurre nella sterilità volontaria - è ancora alla sua - la struttura sociale di altri Paesi. Vero è che non tutte le regioni italiane conterranno nella stessa misura ad ingrossare la bella famiglia di molti proficue. Rispetto al numero complessivo delle donne coniugate il maggior contributo di madre altamente prolifica è dato in un'ottica tubinata dall'Italia meridionale, dalla Sicilia e la Sardegna, cui seguono l'Alta Italia e l'Italia centrale. Arranto alle Puglie, col 33 per cento di madri che hanno avuto o più di 6 figli, ed i computati inferiori, e da registrare purtroppo, quelle comparatizzate dell'alta e media Italia in cui quella percentuale risulta, appena del 15-20 per cento. Ma anche in questi ultimi compartimenti da chiari e molteplici segni è dato riscontrare una progressiva e decisa ripresa della natalità.

La prolificità delle donne italiane

ROMA, 22 dicembre. Da una recente statistica, per la prima volta pubblicata in Italia, è dato constatare che sopra un totale di oltre 9 milioni o 600 mila donne coniugate - ivi compreso le vedove - la esigua percentuale di separato legalmente - ben 2 milioni o 150 mila, vale a dire oltre il 22 per cento, risultano madri di oltre sei figli, alla data del 31 aprile 1931; mentre oltre 2 milioni o 600 mila coniugate avevano avuto da 4 a 6 figli. La metà delle spose italiane appartiene dunque incontestabilmente alla categoria delle madri prolifiche (tenui potenze delle coniugate in ancor troppo giovane età per aver potuto dare, a quella data, la piena misura della loro fertilità, e agevole concludere che la compagnia de-logica del nostro Paese - in un'ottica di immenso da farlo ridurre nella sterilità volontaria - è ancora alla sua - la struttura sociale di altri Paesi. Vero è che non tutte le regioni italiane conterranno nella stessa misura ad ingrossare la bella famiglia di molti proficue. Rispetto al numero complessivo delle donne coniugate il maggior contributo di madre altamente prolifica è dato in un'ottica tubinata dall'Italia meridionale, dalla Sicilia e la Sardegna, cui seguono l'Alta Italia e l'Italia centrale. Arranto alle Puglie, col 33 per cento di madri che hanno avuto o più di 6 figli, ed i computati inferiori, e da registrare purtroppo, quelle comparatizzate dell'alta e media Italia in cui quella percentuale risulta, appena del 15-20 per cento. Ma anche in questi ultimi compartimenti da chiari e molteplici segni è dato riscontrare una progressiva e decisa ripresa della natalità.

La prolificità delle donne italiane

ROMA, 22 dicembre. Da una recente statistica, per la prima volta pubblicata in Italia, è dato constatare che sopra un totale di oltre 9 milioni o 600 mila donne coniugate - ivi compreso le vedove - la esigua percentuale di separato legalmente - ben 2 milioni o 150 mila, vale a dire oltre il 22 per cento, risultano madri di oltre sei figli, alla data del 31 aprile 1931; mentre oltre 2 milioni o 600 mila coniugate avevano avuto da 4 a 6 figli. La metà delle spose italiane appartiene dunque incontestabilmente alla categoria delle madri prolifiche (tenui potenze delle coniugate in ancor troppo giovane età per aver potuto dare, a quella data, la piena misura della loro fertilità, e agevole concludere che la compagnia de-logica del nostro Paese - in un'ottica di immenso da farlo ridurre nella sterilità volontaria - è ancora alla sua - la struttura sociale di altri Paesi. Vero è che non tutte le regioni italiane conterranno nella stessa misura ad ingrossare la bella famiglia di molti proficue. Rispetto al numero complessivo delle donne coniugate il maggior contributo di madre altamente prolifica è dato in un'ottica tubinata dall'Italia meridionale, dalla Sicilia e la Sardegna, cui seguono l'Alta Italia e l'Italia centrale. Arranto alle Puglie, col 33 per cento di madri che hanno avuto o più di 6 figli, ed i computati inferiori, e da registrare purtroppo, quelle comparatizzate dell'alta e media Italia in cui quella percentuale risulta, appena del 15-20 per cento. Ma anche in questi ultimi compartimenti da chiari e molteplici segni è dato riscontrare una progressiva e decisa ripresa della natalità.

Notevole aumento dell'attività dell'Ala Littoria

L'on. Klinger ne riferisce al Duce che gli dà le direttive per l'azione da svolgere

ROMA, 22 dicembre. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente S. E. Valle, l'on. Umberto Klinger, presidente amministrativo delegato dell'Ala Littoria. L'on. Klinger ha illustrato al Duce l'attività dell'Ala Littoria nell'ultimo periodo, specialmente per quanto riguarda le linee di recente istituzione, prima di tutto quella dell'Impero che coltiva le due capitali in tre giorni e mezzo ed ha esposto il programma avvertire della Società. Ha poi presentato al Duce una copia della relazione di bilancio dell'esercizio finanziario 1935-36, durante il quale i chilometri volati e il numero dei passeggeri e la quantità di merce trasportati sono notevolmente aumentati.

Infatti, mentre nel 1934-35 furono volati km. 3.570.905, nel 1935-36 essi furono 5.302.011; i passeggeri da 46.872 sono saliti a 81.574 e le merci poste e bagagli da kr. 924.457 a kg. 1 milione 535.780.

In relazione all'aumento del traffico stanno gli aumentati incassi per passeggeri, posta, bagagli e merci: lire 6.195.710 nel 1934-35, contro 30.719.477,11. Le maggiori entrate unitamente all'abbattimento costo unitario del chilometro, in seguito alle misure amministrative applicate per ridurre e contenere le spese, hanno permesso che alle precedenti riduzioni si ne aggiungesse un'ulteriore notevole.

La regolarità dei servizi si è mantenuta soddisfacentemente alla rispetto all'esercizio precedente, segnando anzi qualche miglioramento, raggiungendo una regolarità tecnica media del 99,2%.

Anche la sicurezza si è mantenuta superiore alla media generale. Il Duce, che regna con particolare interesse lo svolgimento dell'attività aerea civile, si è compiaciuto per i risultati ottenuti dall'Ala Littoria, ha dato le direttive per l'azione da svolgere e ha incaricato l'on. Klinger di esprimere il suo pensiero a tutto il personale della Società, in particolare modo ai naviganti che hanno assicurato i collegamenti con l'Africa Orientale Italiana.

Le udienze del Duce

ROMA, 22 dicembre. Il Duce ha ricevuto lo scrittore Leo Longanesi.

Le offerte al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

ROMA, 22 dicembre. Il Duce ha ricevuto dalla Ditta Ugo Gaetano Prandi, di Milano, una offerta di lire 10.000, per solennizzare la Fondazione dell'Impero. Il Duce, aderendo al desiderio dell'offerente, ha destinato la somma come appresso:
Lire 1000 al Gruppo Cantore del Fascio di Milano, lire 3000 al Fascio di Cesano Maderno, la Casa Italiana, lire 1000 all'E.O.A. di Piacenza.

Reparti di rossi attaccati e sconfitti dai nazionalisti spagnoli

SALAMANCA, 22 dicembre. Un comunicato ufficiale del quartier generale annuncia, fra l'altro, che a nord della provincia di Avila le forze nazionaliste hanno attaccato il nemico sul fronte di Villa Real e lo hanno sloggiato dalla posizione che occupava presso Castañeda, infliggendogli gravi perdite.

Sul fronte di Guadarrama i nazionalisti hanno tagliato la ritirata ad un gruppo di miliziani, disperdendoli.

Il generale Franco ha nominato una Giunta superiore dell'esercito che costituisce un vero Consiglio superiore di guerra, il quale si riunirà periodicamente a Salamanca, sotto la presidenza dello stesso generale. La Giunta è composta di cinque generali: Queipo de Llano, Mola, Segretario di Stato al Dipartimento della Guerra a Burgos, Justo, comandante in capo della forza del Marocco, Orugaz e Arondo, Capitano di S. M. generali.

Il quartier generale nazionalista pubblica una nota in cui il Generalissimo Franco protesta energicamente contro la notizia propagata dai comunisti, secondo la quale i nazionalisti avrebbero impiegato dai gas, la nota aggiunge: «La campagna di forze una manovra dei rossi per disperdersi in anticipo davanti al mondo nel caso in cui il Impiegassero a titolo di rappresaglia. Se i rossi, sotto il coperto della menzogna, impiegassero dei gas in disprezzo delle leggi internazionali, l'esercito nazionale risponderebbe con una forma appropriata e questa aggressione in applicazione del suo diritto e dell'obbligo di assicurare la propria difesa».

I porti in mano dei rossi minati dai nazionalisti

LIBRONA, 22 dicembre. È stata già pubblicata una nota con cui il Generalissimo Franco annuncia che i nazionalisti hanno sf-

istituato con sbarramenti di mine il blocco dei porti di Barcellona, Tarragona, Valencia, Alicante, Cartagena, Malaga, Gijon, Santander e Bilbao.

Le relazioni diplomatiche fra il Governo di Franco e il Reich

BERLINO, 22 dicembre. Alvarez de Estrada, inviato a Berlino come Incaricato d'Affari del Governo di Franco, ha dichiarato alla stampa tedesca che, dopo la consegna delle lettere credenziali al Ministero degli Esteri germanico il 10 dicembre, le relazioni diplomatiche sono reciprocamente stabilite fra il Governo di Franco e il Reich.

Il fallimento del tentativo di una tregua natalizia

LONDRA, 22 dicembre. L'agenzia «Reuters» dice che tuttora le speranze di realizzare una tregua di Natale nel conflitto spagnolo, attraverso le proposte di mediazione anglo-francesi, sono abbandonate dal Governo britannico.

I circoli bene informati dichiarano che nessun nuovo passo per la mediazione può essere atteso prima del fine delle vacanze di Natale.

Dimostrazioni sovietiche di protesta per l'affondamento della «Komsomol»

MOSCA, 22 dicembre. La notizia dell'affondamento della nave sovietica Komsomol da parte d'un incrociatore nazionale spagnolo ha prodotto vivissima impressione in tutta l'U.R.S.S. e un giornale dichiara che i nazionali escheranno col fuoco all'indomani allo stato d'animo che la notizia ha prodotto nel Paese, dove vengono intanto indette grandi dimostrazioni popolari di protesta contro l'atto dei nazionali spagnoli e votati ordini del giorno contenenti minacce di rappresaglia e richieste di razioni immediate, e decisioni contro i pirati. Gli equipaggi di numerose navi del Mar Nero hanno dichiarato di volere migliorare il loro addestramento militare per difendere la patria socialista ed essere pronti a combattere con i pirati e quanti tentassero di toccarli.

Manifestazioni simili, come si sa, precedono sempre iniziative ufficiali e sono in un certo senso la preparazione dell'opinione pubblica ad esse. Quali che siano però le reazioni che il Governo sovietico deciderà non è ancora possibile precisare perché al riguardo gli ambienti ufficiali mantengono il più assoluto riserbo.

La stampa sovietica ha avuto la proibizione di parlare delle possibilità di pace fra la Catalogna e il generale Franco. Ma i giornali si soffermano a lungo sul pericolo di divergenze e conflitti fra i partiti dei vari fronti popolari spagnoli. In un tentativo di salvare la situazione, la sezione spagnola del Comitato ha dimesso un nuovo manifesto che chiede la cooperazione generale nei territori ancora nelle mani dei rossi spagnoli; un comando unificato e disciplinato ferrea in tutte le armate rosse della Spagna; nessuna tolleranza di soldati dilettanti. Nello stesso tempo si pretende però che i posti più importanti vengano assunti anche nell'esercito da rappresentanti dei lavoratori anche se sono borghesi.

Un bambino travolto e maciullato dal treno

BERLINO, 22 dicembre. La stampa di Varsavia dà notizia di un caso pietoso. Una giovane domestica che conduceva i bambini in passeggi nei dintorni della città tre bambini affidati alle sue cure si avventurò sui binari della ferrovia senza notare che stava per sopraggiungere un treno. Accortasi all'ultimo istante del pericolo, la ragazza saltava prontamente da parte imitata dai bambini, uno dei quali tuttavia, per l'emozione e lo spavento, inciampava nei binari e cadeva, restando maciullato dal convoglio.

A quell'atroce visione i due piccoli si diressero alla fuga e fino a stasera non hanno potuto essere ritrovati. La giovinetta riportò una così profonda scossa nervosa che diede in smano e, strappata le vesti, si precipitò di corsa lungo i binari dietro il treno che stava intanto arrestandosi. I passeggeri, profondamente impressionati, la videro lanciarsi contro il macchinista e perentorio. Serrando prima che egli potesse reagire. Infatti la ragazza cadde a terra svenuta. Trasportata all'ospedale, quando riprese i sensi era insensibile.

La Federazioni dei Fasci di Combattimento comunica: Oggi, nel nome del Duce, ha inizio l'assistenza invernale del Partito.

Com'è detto nel comunicato, l'E. O. A. riprende oggi la sua benefica attività.

Ogni anno questa organizzazione, che può considerarsi come la più grande umanitaria istituzione del Regno, ubinca dei perfezionamenti al fine di renderla il più possibile utilitaria, cioè il più aderente al bisogno di quanti ad essa ricorrono.

La questo coordinamento, che il Segretario del Partito ha ribadito in un recente Foglio di Disposizioni, balza evidente il fatto che l'attività assistenziale verrà estesa ad un sempre maggior numero di persone, con un più controllato criterio della giustizia distributiva.

Come abbiamo già detto, le provvidenze per l'anno XV sono tali che tutte le famiglie in condizioni di bisogno potranno ricorrere all'aiuto del Partito.

Di quest'opera di alta solidarietà e sociale beneficeranno tra la città di Pola e provincia d'Istria molte migliaia di persone. E ciò vale più di qualsiasi commento.

L'azione che svolgerà l'Ente, sotto l'incanto del nuovo Partito capitano Sommariva, sarà una azione benefica e vigile al tempo stesso. Tutti quanti si trovano nella necessità di ricorrere all'E. O. A., saranno assistiti e a questa assistenza sono preposti qualche cen-

CRONACA DELLA CITTA'

L'assistenza invernale si inizia oggi

La Federazioni dei Fasci di Combattimento comunica: Oggi, nel nome del Duce, ha inizio l'assistenza invernale del Partito.

Com'è detto nel comunicato, l'E. O. A. riprende oggi la sua benefica attività.

Ogni anno questa organizzazione, che può considerarsi come la più grande umanitaria istituzione del Regno, ubinca dei perfezionamenti al fine di renderla il più possibile utilitaria, cioè il più aderente al bisogno di quanti ad essa ricorrono.

La questo coordinamento, che il Segretario del Partito ha ribadito in un recente Foglio di Disposizioni, balza evidente il fatto che l'attività assistenziale verrà estesa ad un sempre maggior numero di persone, con un più controllato criterio della giustizia distributiva.

Come abbiamo già detto, le provvidenze per l'anno XV sono tali che tutte le famiglie in condizioni di bisogno potranno ricorrere all'aiuto del Partito.

Di quest'opera di alta solidarietà e sociale beneficeranno tra la città di Pola e provincia d'Istria molte migliaia di persone. E ciò vale più di qualsiasi commento.

L'azione che svolgerà l'Ente, sotto l'incanto del nuovo Partito capitano Sommariva, sarà una azione benefica e vigile al tempo stesso. Tutti quanti si trovano nella necessità di ricorrere all'E. O. A., saranno assistiti e a questa assistenza sono preposti qualche cen-

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Gli assistiti appartenenti a questo Gruppo in possesso della cartolina invito, devono trovarsi oggi alle ore 14 nella sede del Gruppo in Via Vittorio Emanuele III, N. 7, per il ritiro del pacco viveri o pacco natalizio.

Devono presentarsi soltanto i capi famiglia.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Oggi ha inizio l'assistenza invernale.

I capi-famiglia che sono in possesso del nuovo libretto di assistenza si presenteranno al Gruppo dalle ore 15, alle 18 per il ritiro del pacco viveri.

Importanti provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

Sotto la presidenza del Viceprefetto Vicario comm. dott. Michele Serrà, e con l'intervento dei signori: comm. dott. Luigi Attardi e cav. dott. Michele Palumbo, consiglieri di Prefettura, cav. rag. Attilio Bottari, Ispettore provinciale, cav. avv. Vittorio Ciocchetti, cav. dott. Giuseppe Faccini, cav. Nino Filippini, memora di nomina municipale, assistenti i signori avv. uff. prof. Gian Luigi Bisioffi, amministrato, ing. dott. Onorato Mazzaroli, fuori sede, e cav. Vittorio Stagni, in servizio militare, la Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria in sede di tutela, nella seduta del 18 dicembre 1936 XV alle ore 11, è discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti locali, adottando i provvedimenti a fianco di ciascun atto qui di seguito riportati:

Pola: Ricorso Degrassi Eufemia contro diniego estensione licenza commerciale, respinge — Visinada: Ricorso Ferraro Renato contro diniego licenza commerciale, accoglie — Ricorso Torollo Teresa contro diniego estensione licenza commerciale accoglie — Lanischie: Ricorso Possidente Franco contro concessione licenza commerciale a Bossi Giovanni, accoglie. — Parenzo: Alienamento Altorgio Alivisari adempimento condizione preliminare al contratto di compravendita, approva — Pisino: Ricorso di Cocchiello Anna in Fornareto contro diniego licenza commerciale, respinge — Albano: Asili infanzia, spese per il presopio, approva. — Rozzo: Regolamento per il servizio di custodia e pulizia delle scuole elementari, approva. — Gimino: Premi di nuzialità e natalità per la «Giornata della Madre e del Fanciullo» approva. — Monto di Capolatria: idem approva. — conditionatamente. — Pola: Costruzione del bagno di Stoia, variazioni al bilancio per il finanziamento, approva. — Lussinpiccolo: Ampliamento della Stazione di soggiorno, Espirine parere favorevole — Rovigno: Alienazione terreno a Lena Renata, approva. — Brioni Maggiore: Contributo alla gestione governativa dei grandi alberghi per la propaganda turistica, approva. — Orisignano: Estensione illuminazione pubblica elettrica alla frazione di Pionotta, approva. — Isola: Contributo per il Concorso Duca, approva. — Vignana: Regolamento per il servizio di custodia e pulizia delle scuole elementari, approva. — Frintonica: Contributo all'Istituto Antimariatico delle Venete, approva. — Sagorin: Imposta di consumo sui minati ad uso particolare, approva. — Roma: Impianto illuminazione elettrica, approva. — Rovigno: Modifica pianta organica del personale (riduzione dei posti di guardia urbana), approva. — Biosa: Regolamento per il servizio di pulizia e custodia delle scuole elementari, approva. — Rovigno: Tariffa imposta di consumo per i minati ad uso particolare, approva. — Grisignano: Appello imposta di consumo, conferma della Ditta Treves, espone parere favorevole — Capolatria: Tariffa imposta di consumo, approva. — Gimino: Concessione premio di natalità all'applicazione Ormezzo Giuseppe, approva. — Cherso: Contrattazione mutua di L.

Il Federale al „Corriere Istriano“

Una visita inattesa, ma quanto mai gradita, è stata quella che il Federale dell'Istria Capitano Sommariva ha fatto ieri sera al nostro giornale, mentre negli uffici di redazione facevamo il lavoro per la compilazione del numero ordinario. Il Federale è stato ricevuto dal direttore on. Maracchi, dal Redattore capo e da tutti i redattori di servizio che hanno tributato al Gerarca cordiali manifestazioni di sincera cameratismo. Il Federale si è intrattenuto a lungo con il Direttore on. Maracchi, il quale l'ha poi guidato in una rapida visita agli uffici di redazione e di amministrazione ed allo stabilimento tipografico del giornale.

Fatto segno a nuove manifestazioni di simpatia il Capitano Sommariva ha quindi lasciato la sede del Corriere Istriano la cui famiglia è stata ben lieta ed onorata di averlo avuto ospite e di avergli potuto così riaffermare il sentimento di sincera devozione e di fedeltà collaborativa che la tengono strettamente unita al Capo della Federazione fascista istriana.

Basta mattina la coppia più proficua di ogni Provincia, coniugata dopo la Marcia su Roma, sono state ricevute e premiate a Palazzo Venezia dal Duce. Con questa cerimonia altamente significativa si iniziano le annuali celebrazioni che culmineranno nella Giornata destinata a glorificare e potenziare i simboli della maternità e dell'infanzia, tema che non si esaurisce o non si eguaglia, e che il Fascismo ha posto nel più alto piano della vita morale, sociale ed economica della Nazione.

La giornata di domani, 24 dicembre, nella quale saranno consegnati i premi di nuzialità e di natalità, è stata destinata dal Fascismo all'esaltazione dell'Opera Maternità e Infanzia, espressione nobilissima della filosofia e dell'etica fascista, creata per l'assistenza continua ed appassionata del popolo, per la conservazione della razza, per l'evoluzione spirituale e pratica della famiglia italiana.

Un campo vastissimo si apre davanti alla «magnifica attività di questa istituzione. Propaganda della nuzialità con ogni mezzo, incitare e premiare la natalità, difendere il bimbo prima che esso nasca, appaiano nato, durante il periodo più delicato della sua infanzia. La donna che sta per divenire madre, anche porteresima, non ha più dimenzioni che si è l'angosciosa incertezza del domani, ma è di poter contare su un valido aiuto o sulla riparatrice tranquillità che la sua creatura avrà nei tenerissimi anni tutta la assistenza possibile.

Nel pensiero fascista vediamo fondersi mirabilmente il principio utilitaristico romano di assistenza allo individuo bisognoso, considerato come fattore costitutivo della grandezza dell'Impero, pura espressione individuale della mente umana.

Tale il fondamento della funzione assistenziale nel Regime fascista: lo spirito informatori della Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, votata dal Capo del Governo.

Dopo undici anni di attività possiamo volgerci indietro e misurare, con uno sguardo sia pure fugace, il cammino percorso. Quello che ha fatto il Fascismo dal 1925 ad oggi sotto la benefica insegna dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, può essere paragonato senza tema di esagerare, a un immenso poema, i cui canti, ispirati alla più pura idealità dell'assistenza, sono inni di amore agli effetti più santi degli individui legati fra loro alla madre patria; l'ostentazione e il potenziamento della famiglia intesa come il perno della Nazione.

Per parlare dell'opera svolta nella nostra Provincia acconteremo allo assistente prodigale della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia nell'ultimo triennio, assistenza che da sole moltiplica in rilievo la mole del lavoro svolto. Nel triennio 1934-1936 si ebbero i seguenti risultati:

- a) gestiti e madriatrici nel 1934: assistite 1746, sussidiate per lire 86.000; nel 1935 assistite 1917, sussidiate per lire 120.000; nel 1936 assistite 5700, sussidiate per lire 150.000;
- b) bambini minori di 3 anni nel 1934 assistiti 4118, sussidiate per lire 78.000; nel 1935 assistiti 5313, sussidiate per lire 100.000; nel 1936 assistiti 6535, sussidiate per lire 122 mila;
- c) bambini maggiori di 3 anni nel 1934 assistiti 1946, sussidiate per lire 36.000; nel 1935 assistiti 1476, sussidiate per lire 45.000; nel 1936 assistiti 1922, sussidiate per lire 44 mila;
- d) spese per ricoveri e collocazioni di minori: nel 1934 al bene spese lire 310.000, nel 1935 lire 280.000, nel 1936 lire 340.000;
- e) premi donati per legittimazione di minori: nel 1934 premi 179 per un importo di lire 71.000; nel 1935 premi 343 per un importo di lire 137.000; nel 1936 premi: 336 per un importo di lire 131.000;
- f) premi di allevamento igienico: nel 1934 premi 128 per un importo di lire 8800; nel 1935 premi 210

Visite di controllo agli esercizi commerciali di Orsera e S. Lorenzo del Pas.

Nella giornata di lunedì due componenti del Direttorio del Fascio di Pola, hanno visitato per incarico del Segretario Federale gli esercizi commerciali di Orsera e S. Lorenzo del Pasenatico, controllando i prezzi e la qualità dei generi alimentari.

La festa di S. Tomaso

La nostra sagra patronale del 21 corrente è trascorsa in un cornice festiva, specie nel pomeriggio, data la bellissima giornata di sole. Alle Cattedrale seguirono le solenni funzioni del pontificale al mattino, durante il quale fu eseguita egregiamente una Messa del Percei, diretta dal bravo prof. Rangher; sedeva all'organo il figlio Gino che accompagnava coll'orchestra la ruscianissima Messa. Nel pomeriggio si cantarono i Vesperi solenni, dopo i quali il Rev. dott. Ordorizzi ha tenuto un breve discorso ricordando le glorie di S. Tommaso, nostro Patrono ed invitando i fedeli ad imitare le sue eroiche virtù implorando infine sulla città e sulla Patria le benedizioni del celeste Patrono.

A chi spetta il titolo di geometra?

In seguito ad analogo quesito fatto, il Ministero dell'Edificazione Nazionale ha disposto che coloro che, non possedendo il titolo di geometra, hanno ottenuto l'iscrizione all'Albo a norma dell'art. 28 del D. M. 11 febbraio 1928 N. 274 (abrogazione) non possono far uso del titolo stesso.

Poiché il titolo di geometra spetta soltanto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 11 febbraio 1923, N. 274, a coloro che abbiano conseguito i diplomi di agrimensura dei R.R. Istituti Tecnici o il diploma di abilitazione all'esercizio della professione a norma del R. D. 6 maggio 1923, N. 1054, nonché della legge 15 giugno 1931, N. 889, mentre il titolo di abilitato geometra potrebbe essere riconosciuto solo mediante un'opposizione norma di legge, analogo a quella dell'art. 12 della legge 24 giugno 1923, N. 1395 relativa agli ingegneri ed agli architetti. Pertanto, il Ministero dell'Edificazione Nazionale ha espresso l'avviso che, allorquando attuale della legislazione, le persone di cui trattasi possono far risultare, nei modi consentiti dalla legge, le loro iscrizioni all'albo dei geometri, ma non possono attribuirsi i consueti titoli, cui essi non hanno diritto.

La celebrazione di domani alla R. Prefettura della giornata della Madre e del fanciullo

Basta mattina la coppia più proficua di ogni Provincia, coniugata dopo la Marcia su Roma, sono state ricevute e premiate a Palazzo Venezia dal Duce. Con questa cerimonia altamente significativa si iniziano le annuali celebrazioni che culmineranno nella Giornata destinata a glorificare e potenziare i simboli della maternità e dell'infanzia, tema che non si esaurisce o non si eguaglia, e che il Fascismo ha posto nel più alto piano della vita morale, sociale ed economica della Nazione.

La giornata di domani, 24 dicembre, nella quale saranno consegnati i premi di nuzialità e di natalità, è stata destinata dal Fascismo all'esaltazione dell'Opera Maternità e Infanzia, espressione nobilissima della filosofia e dell'etica fascista, creata per l'assistenza continua ed appassionata del popolo, per la conservazione della razza, per l'evoluzione spirituale e pratica della famiglia italiana.

Un campo vastissimo si apre davanti alla «magnifica attività di questa istituzione. Propaganda della nuzialità con ogni mezzo, incitare e premiare la natalità, difendere il bimbo prima che esso nasca, appaiano nato, durante il periodo più delicato della sua infanzia. La donna che sta per divenire madre, anche porteresima, non ha più dimenzioni che si è l'angosciosa incertezza del domani, ma è di poter contare su un valido aiuto o sulla riparatrice tranquillità che la sua creatura avrà nei tenerissimi anni tutta la assistenza possibile.

per un importo di lire 12.250; nel 1936 premi 248 per un importo di lire 14.000;

- g) borse prescolastiche Maria Pia: nel 1934 borse 13 con una spesa di lire 1660; nel 1935 borse 15 con una spesa di lire 1800; nel 1936 borse 17 con una spesa di lire 2040.

Complessivamente nel triennio 1934-1936 la Federazione provinciale della Maternità e Infanzia ha distribuito assistenze per l'importo di lire 1.979.100.

Le assistenze di domani 24 dicembre

Per domani, 24 dicembre, solennità della Madre e del Fanciullo, verranno distribuiti i seguenti premi:

- a) premi di nuzialità: a Pola N. 4 in Provincia N. 18, assieme 20 premi, per un importo di lire 10.600;
- b) premi di allevamento igienico: a Pola N. 35, in Provincia N. 83, assieme 123 premi per un importo di lire 14.000;
- c) borse prescolastiche Maria Pia: a Pola N. 7, in Provincia N. 10, assieme 17 borse per un importo di lire 2040;
- d) diplomi di allevamento: in Provincia N. 97, complessivamente 97 diplomi;
- e) corredi: in Provincia N. 10, per un importo di lire 800.

Complessivamente domani verranno distribuiti premi per un importo di lire 28.040.

La celebrazione della giornata avrà luogo alle ore 10.30 in una sala al pianterreno del Palazzo del Governo.

Per il pranzo di Natale agli istituti di ricovero

Per allietare il pranzo di Natale agli istituti di ricovero l'Industria camera Giuseppe Pergola ha inviato 352 litri di vino e 25 litri di olio; il vicepresidente camera Quirino Fabro ha inviato un sacco di patate.

La presidenza dell'ente espone ai generosi oblatori i più sentiti ringraziamenti.

Concorso a 34 posti di alunno d'ordine di P. S.

Con decreto del Ministero dell'Interno in data 30 novembre u.s., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 284 del 9 corr., è stato bandito un concorso per l'assunzione di 34 alunni d'ordine nella carriera di P. S.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 6 e corredate dei precisi documenti, dovranno essere presentate alla Prefettura non oltre il 7 febbraio p. v.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Pacchi postali e corrispondenze durante le feste natalizie

La Direzione provinciale della Posta e dei Telegrafi raccomandando al pubblico di impedire i pacchi durante il periodo delle festività di Natale e di Capodanno, nelle ore più propizie della giornata, e lo tempo della rispettiva partenza dei treni e così possibilmente entro le mattine.

Si fa inoltre presente la convenienza di effettuare le spedizioni in anticipo di qualche giorno, per evitare l'aggravamento nella settimana di Natale, la quale cosa potrebbe essere ritardata nel trasporto e nella consegna dei pacchi.

Sarà bene, infine, includere nei pacchi una copia dell'indirizzo del destinatario e di quello del mittente, per evitare che, perdendosi o smarrendosi l'indirizzo, si verifichi l'abbandono della corrispondenza.

I prezzi massimi delle frutta e verdore

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 20-26 dicembre sono i seguenti:

VERDURA: Bietole primo taglio al kg. Lire 0.80; Indivia bianca al kg. Lire 1.40; Indivia kg. Lire 1.-; Cicoria kg. Lire 0.80; Cipolla kg. Lire 0.50; Radichio piccolo in gambo Lire 1.80; Radichio in gambo al kg. Lire 1.80; Patate kg. Lire 0.50; Cavoli capocchi bianchi al kg. Lire 1.-; Cavoli capocchi rossi al kg. Lire 0.80; Aglio secco al peso Lire 0.05; Uova fresche al pezzo Lire 0.55; Uova conservate al pezzo Lire 0.50; Uova estate timbrate al pezzo Lire 0.45; Sedano rapa a testa piena kg. Lire 1.30; Cavoli verze kg. Lire 0.60 a Lire 0.70 al kg.; Spinacci in foglie kg. Lire 1.30; Prezzi in gambo al kg. Lire 1.-; Cime di rapa kg. Lire 0.90; Ravanoli veri kg. Lire 1.-; Cavoli fiori kg. Lire 0.70; Finocchi da Lire 1.30 a Lire 1.40 al kg.; Rape bianche teste al kg. 0.80.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0.04, 0.10, 0.15; Pera spadona (Alto Adige) al kg. Lire 2.-; Mela da tavola (Alto Adige) extra kg. Lire 2.40; Mela da tavola II qualità kg. Lire 1.80; Mela da tavola III qualità kg. Lire 1.30; Mezzoni kg. Lire 1.80; Castagne piccole al kg. Lire 1.-; Castagne grandi al kg. Lire 1.40; Fichi secchi (Cherso) al kg. Lire 1.00; Fichi verdi (in cassetta) al kg. Lire 2.40; Aranci kg. Lire 1.40.

La lotta contro la Simide

La Commissione medica trova nel «SIGMARGYL» un farmaco potenziale in compressa per il trattamento della simide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «Sime» e una cura per via orale che si applica gratis ed in forma chiusa dalla S. A. Specialità Farmacologiche, Via Napoli, Firenze 3, Milano.

(Aut. Prof. Milano N. 6462-1936)

Il suggestivo rito della benedizione delle bandiere offerte dalle Scuole dell'Istria a quelle dell'A.O.I.

Ieri mattina, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, ha avuto luogo la benedizione delle bandiere nazionali offerte dall'A. F. S. Elementare dell'Istria alle nuove scuole dell'Africa Orientale Italiana.

Alla cerimonia svoltasi in forma semplice ma suggestiva, hanno presenziato il Segretario Federale Luigi Sommariva, il R. Provveditore agli Studi prof. Arcidiacono, il Presidente del Comitato provinciale O. N. B. Seniore Meloni, la Delegata dei Fasci Femminili signa Asti, gli ispettori scolastici Ottone e Ciani, il fiduciario provinciale dell'A. F. S. Elementare e tutti i direttori didattici di Pola e della Provincia tra cui i fiduciari dell'A. F. S. E. di varie località.

Le cinque belle bandiere tricolori erano affidate a Piccole Italiane ed a Batilla, le quali erano pretese una rappresentanza in divisa.

Elevate parole del fiduciario cav. Gorlato

Prima della benedizione dei vessilli il fiduciario provinciale dell'A. F. S. Elementare cav. Gorlato tenne un breve discorso dicendo fra l'altro:

«Le bandiere che verranno ora benedite, partiranno domani per Roma, per riprendere ai primi di gennaio il viaggio, assieme con molte altre, verso la capitale del nuovo Impero italiano.

Una rappresentanza dell'A. F. S. le consegnerà poi a Vicoen, in Adidi Abeba, che le distribuirà alle scuole elementari di nuova istituzione che già brulcano di

bimbi nelle cui anime non ha ancora brillato il raggio della civiltà.

L'Italia Fascista, per volere del Duce, doveva essere la prima a iniziare la santa opera redentrice diffondendo tra quelle popolazioni mezzo selvaggio la luce della civiltà millenaria di Roma.

A quest'opera di redenzione a cui l'Italia Fascista sta attendendo, gli insegnanti fascisti istriani non potevano non dare la loro adesione; essi, nessuno escluso, hanno subito aderito compatti alla nobile iniziativa inviando delle offerte di denaro pari al valore di 12 bandiere. Ma poiché il numero delle scuole che sono state aperte quest'anno in A. O. I. è inferiore al numero delle bandiere che sono state offerte dalle diverse sezioni del Regno dell'Associazione, il fiduciario Nazionale mi ha ordinato di inviare a Roma, per ora, soltanto cinque, in attesa di disposizioni per l'acquisto e l'invio delle altre sette.

Questo fatto dimostra come gli insegnanti fascisti dell'Istria siano sempre pronti a tutte le nobili iniziative, specie quando queste rivelano un alto valore morale e patriottico come questa.

I bei vessilli che l'A. F. S. istriana manda alle scuole del nuovo Impero italiano siano di conforto ai valorosi educatori d'Italia che per primi iniziano l'ardua fatica delle terre conquistate col sangue dei nostri soldati; parlino essi, accanto al segno del Littorio, della Patria lontana; vengano essi custoditi con religiosità e con amore perché sono essi i simboli che racchiudono in sé la storia d'Italia, tutta la storia nostra glo-

riosa scritta col sangue e col sacrificio di un popolo che oggi sotto la guida del Duce marcia verso le mete ideali della sua grandezza.

La benedizione

Mons. Sestan procedette, quindi, alla benedizione dei vessilli.

Conclusosi il rito religioso, il Segretario Federale parlò brevemente discorrendo lieto di trovarsi fra i rappresentanti della Scuola istriana che nei tempi del servaggio seppero tenere alto l'ideale patriottico, creando legioni di Eroi e figure immortali di Martiri. Il dono delle bandiere che porteranno nella più grande colonia dell'Impero i segni della civiltà romana è tanto più ricco di significato, in quanto proviene da una terra ricchissima di tradizioni italiane e di fede fascista, qual'è l'Istria.

L'opera tenacemente fascista e non sempre facile che gli insegnanti svolgono, con esemplare continuità e passione, che è così preziosa in questa nostra terra, dove essere considerata come una santa missione. Il Partito la apprezza sommatamente, la segna e la seguirà con cura vigile ed attenta.

Subito dopo il Provveditore agli Studi ha ringraziato il Federale per l'alto incitamento, assicurandolo che la Scuola fascista compirà sempre e dovunque il proprio dovere con fede inderogabile.

La cerimonia si è conclusa col saluto al Duce.

I rappresentanti dell'A. F. S. ed i direttori didattici sono stati, quindi presentati al Federale che si è cordialmente intrattenuto con essi.

Fatevi soci della R.U.N.A.

E' iniziato il nuovo anno di associazione della Reale Unione Nazionale Aeronautica. La Sezione Autonoma Egizio Grego, di Pola della R.U.N.A. ne dà avviso ai propri soci perché provvedano al rinnovo dell'associazione, e a tutti coloro che, aviatori o no, sentono tutta la bellezza dell'idea aeronautica, e che desiderassero appartenerci.

Moltissimi sono i vantaggi che dà l'appartenenza alla Reale Unione Nazionale Aeronautica.

I soci della R.U.N.A. godono tra l'altro dello sconto del 30 p. o. su tutte le linee aeree nazionali, e l'associazione dà loro diritto a ricevere gratuitamente il bellissimo settimanale della R.U.N.A. le «Vie dell'Aria», oltre a numerose altre importanti facilitazioni.

Il programma della R.U.N.A. per l'Anno XV è molto vasto, e prevede, notizia questa graditissima per gli appassionati del volo, una grande ripresa delle manifestazioni di propaganda, con voli turistici in tutte le città con Sezioni provinciali o Sezioni Autonome della R.U.N.A., e quindi anche a Pola.

Per le iscrizioni, o le rinnovazioni rivolgersi all'apposito incaricato presso la locale Agenzia dell'Ala Littoria, in Riva Vittorio Emanuele N.º 8. La quota annua di associazione per soci aderenti è di Lire 25.—.

Agli Abbonati

L'Amministrazione de "Il Corriere Istriano" ricorda a tutti i propri abbonati la necessità di provvedere, prima della fine dell'anno in corso, al rinnovo degli abbonamenti, ed evitare l'incresciosa possibilità di porre l'ufficio amministrativo nelle condizioni di sospendere, alla scadenza dell'abbonamento l'invio del giornale.

Il rinnovo degli abbonamenti può essere fatto direttamente allo sportello dei nostri uffici d'Amministrazione, Via Sergia 36, o a mezzo vaglia postale diretto allo stesso indirizzo.

Beniamino Gigli

continua ad attirare il pubblico in folla alla

SALA UMBERTO

Il celebre artista italiano ha ottenuto anche ieri un vivo successo con il suo ultimo poderoso capolavoro:

AVE MARIA

l'immortale preghiera di Gounod, sublime canto d'amore.

OGGI si ripete dalle ore 4.30 in poi

PROSSIMAMENTE:

IL DUCA DI FERRO

con **GEORGE ARLISS**

STATO CIVILE DI POLA	
20-21-22 dicembre 1936-XIV	
Nati 17	
maschi 8, femmine 9	
Morti 12	
maschi 5, femmine 7	
Matrimoni 0	

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 13 al 19 Dicembre

Prime: Cosma Michele bracciante da Sissano e Druvotich Lucia casalinga da Gallignana — Fazio Maria tabacca da Pola e Zannalucia casalinga da Soragni — Pedri Fausto sottufficiale R. M. da Riva e Fabretto Romana casalinga da Pola — Marviti Vito artefice da Monopoli e Crevato Ama casalinga da Potenziadori — Petronio Oreste pescatore da Fasana e Oberzin Caterina casalinga da Fasana — Ferruca Vincenzo sottufficiale B. M. da Marignia e Zostovich Gisella casalinga da Dignano — Verbanas Giuseppe falegname da Volosca e Omar Iola casalinga da Pola — Giusti Mario orologiaio da Pola e De Panzi Adalgisa irregante da Pola.

SECONDE: Tommasi Giordano meccanico da Trieste e Tomasi Giovanni casalinga da S. Quirino — Fabi Aldo brigadiere RR. CO. di Sumburi e Pascatore Ludmilla casalinga da Pola — Sutili Giordano muratore da Pola e Radolli Carla casalinga da Pola — Cosera Bartolomeo meccanico da B. Giovanni d'Arza e Masan Maria casalinga da Pola — Palaga Ario edolettante da Pola e Trebachiar Valenza casalinga da Pola — Lancia Enrico cuoco da Promontore e Pasolich Maria casalinga da Pola — Tromba Giuseppe barbiero da Sissano e Mitton Brina casalinga da Pola — Mingon Giuseppe bracciante da Pola e Bucci Amalia da Dignano.

MATRIMONI: Giadresco Elvio agricoltore da Giadresco e Doraci Anna da Altara — Regia Giovanni agricoltore da Gmüna e Steppi Maria da Stignano — Bardi Tullio sottufficiale R. M. da Pontaroni e Tomasi Ornella da Pola — Mucchi Renato elettricista da Pola e Gobena Nella da Pola — Gallinetti Pietro sottufficiale R. M. da Brosca — D'Ambrosi Giovanna da Parenzo — Lazzeri Giorgio falegname da Medolino e Glavinia Faustina da Pola — Matticchio Antonio bracciante da Gimino e Cetina Maddalena da Pihippano.

MORTI: Parenzan Giovanni agricoltore di anni 67 da Pirano — Preda Bruno bambino di giorni 10 da Pola — Miani Maria casalinga di anni 72 da Gallignana — Lazzeri Rocina scolaria di anni 10 da Medolino — De Prato Giustina casalinga di anni 58 da Laurana — Fanorati Binone scolaria di anni 11 da Cantarano — Lambertini Renata scolaria di anni 12 da Ferrara — Zwickovich Elisabetta pensionata di anni 78 da Rovigno — Reschberger Lodovico pensionato di anni 96 da Zoccolati — Vozich Giuseppe barbino di anni 5 da Chianova — Zuccherich Pietro bracciante di anni 43 da Dignano — Rasca Maria casalinga di anni 81 da Pola.

NATI: Maschi 8; femmine 8. Totale 16.

L'escursione all'Alpe di Sini

Il Guf Isclano avverte coloro che intendessero partecipare alla escursione all'Alpe di Sini, organizzata in collaborazione col C.A.I., che i posti sono ancora disponibili e possono essere prenotati entro giovedì 24, alle ore 18 presso il Guf, Viale Cassana, 5 II. P.

Gli orari dei negozi dal 24 dicembre al 6 gennaio

S. E. il Prefetto, su concordia richiesta delle Associazioni sindacali interessate e del Podestà di Pola, viste le leggi emanate in merito e le istruzioni impartite dal Ministero delle Corporazioni, ha decretato quanto segue:

Per il periodo dal 24 dicembre corrente al 6 gennaio p. v. nel Comune di Pola sarà osservato il seguente orario dei negozi, in derogata a quello stabilito con i Decreti prefettizi sopracitati:

Venerdì 24 dicembre (vigilia di Natale) i negozi dell'alimentazione compresi i negozi di frutta e verdura, panetteria, latterie e macellerie resteranno aperti dall'ora normale di apertura fino alle 21.30; i negozi dell'abbigliamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.

Venerdì 25 dicembre (Natale) i negozi resteranno chiusi per tutta la giornata.

Sabato 26 dicembre (S. Stefano) tutti i negozi chiuderanno alle 13.

Domenica 27 dicembre, i negozi seguiranno l'orario domenicale.

Giovedì 31 dicembre (Vigilia di Capodanno) i negozi dell'alimentazione (compresi i negozi di frutta e verdura, panetterie, latterie, macellerie) resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle 21.30. I negozi dell'abbigliamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.

Venerdì 1 gennaio (Capodanno), tutti i negozi resteranno chiusi la prima giornata.

Martedì 5 gennaio (Vigilia dell'Epifania) i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.

Mercoledì 6 gennaio (Epifania), tutti i negozi chiuderanno alle 13. Negli altri giorni sarà osservato l'orario normale.

Ai dipendenti che verranno impiegati per un numero di ore superiore a quello previsto dai contratti collettivi di lavoro, verranno corrisposte le relative retribuzioni straordinarie.

Il Podestà di Pola, gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica e le Associazioni sindacali interessate quareanno la esatta osservanza delle disposizioni sopra impartite.

Vendita fino alle 13 della frutta e verdura nelle domeniche e feste

Ripubblichiamo il seguente decreto di R. E. il Prefetto circa la vendita della frutta e della verdura che d'ora in poi sarà permessa nelle domeniche e feste fino alle 13 anziché fino alle 11:

«Il Prefetto della Provincia dell'Istria, richiamato il proprio decreto in data 31 agosto 1936-XIV, N.º 11490, che disciplina l'apertura e la chiusura degli esercizi commerciali nel Comune di Pola e quello in data 6 novembre p. v. n.º 15547, che modifica in parte

La tragica fine di un ragazzo

Ieri è stata avvertita l'agenzia la Croce Rossa che un fanciullo stava sulla via, gravemente ferito. Sul posto, si portò immediatamente l'autambulanza del Pronto Soccorso, che raccolse il fanciullo in pietoso stato.

All'ospedale il sanitario di turno gli riscontrò la frattura della base cranica, venne passato subito alla divisione chirurgica con prognosi funesta. Verso sera, difatti, il fanciullo decedeva. Trattasi di Colman Alfredo, domiciliato in via Orsoglio N.º 8. Si stanno facendo indagini sulle cause del grave ferimento.

Sotto l'automobile

E' stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Santorio il giovanotto De Franceschi Egido, di Luigi, d'anni 14, il quale presentava la frattura dell'avambraccio. Il povero ragazzo, che è stato ammoscerato curato dal medico di turno, venne subito passato nella divisione, dove non avrà per 30 giorni, salvo complicazioni.

L'infortunio si deve al fatto che il Defranceschi non riuscì a scendere un'automobile, la quale lo investì in modo da scaraventarlo a terra e ridurlo in quello pietoso condizioni.

Elargizioni — Per onorare la memoria del loro caro Esatino, le famiglie Ada Jacchi, Anita Vissardelli, Lidia Veltrano e dott. Francesco Jacchi, elargiscono: Lire 400 per l'istituzione di un lotto all'Asilo Nido; lire 400 per l'Occlusione di Beneficenza; lire 100 per E.O.A.; lire 100 per pronto soccorso.

Per onorare la memoria del compianto dott. Giuseppe Jacchi, il cognato dott. Oreste Fantin, elargisce:

LO SPORT

Il Giro podistico notturno della Città di Pola

organizzato dal Dopolavoro Provinciale - 31 dicembre - ore 21

Il Dopolavoro Provinciale di Pola indice ed organizza per la sera del 31 dicembre il «Giro podistico della Città di Pola», su di un percorso di km. 4.500 circa, col seguente itinerario:

1. Partenza Largo Oberdan, via Giulia, Barbaceni, Cristoforo Colombo, V. Novembre, del Parco (attraversando il Piazzale Principe Umberto) via dei Martiri, O. Dofranceschi, via Roma (a sinistra) — passando davanti al Mercato Centrale — in via Massimiliano, Epulo, S. Martino, Venera Celeste, Riva Vittorio Emanuele III, via Mazzini, Garibaldi, Zaro, Giulia, arrivo Largo Oberdan.

A detta manifestazione possono partecipare gli appartenenti al Dopolavoro, Società Sportive, G.U.P., Fasci Giovanili, Comandi Militari ecc., purché non tesserati alla F.I. D.A.L. da almeno tre anni.

La partenza verrà data dal Segretario Federale, alle ore 21 per via del Largo Oberdan. L'arrivo avverrà nello stesso Largo Oberdan, dimostrandosi sede del Dopolavoro Provinciale. I partecipanti dovranno trovarsi accompagnati da un dirigente — alle ore 21 nella sede del Dopolavoro Provinciale.

Durante il percorso funzioneranno quattro controlli a gittone. Dotti controlli verranno posti: a) sul finire della via del Parco; b) all'inizio della via Carlo Dofranceschi; c) via Epulo (di fronte la Scuola Giuseppina); d) imbocco Riva Vittorio Emanuele III.

Il costume dei concorrenti dovrà essere quello sportivo (maglia e calzoncini).

Le iscrizioni, che sono gratuite dovranno pervenire per iscritto, tra il 25 e il 27 dicembre, alla Segreteria del Dopolavoro Provinciale sita nel Largo Oberdan (Palazzo Heinsinger).

Gli ufficiali di gara verranno designati dal Commissario Provinciale del Gruppo Giudici Gara della F.I.D.A.L.

U. N. P. A.

Meglio una maschera antigas oggi che un ricovero domani. Le maschere antigas sono i mezzi più diffusi e più importanti di protezione individuale.

Il Dott. Grado

Pelle - Veneree - Sifilitiche
ELETTROTROPIA
Via Garibaldi 11, 11
Tel. 10-11 e 17-18
VIA GARIBOLDI 11, 11

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Pelle - Veneree - Sifilitiche
Via Massimiliano N.º 6 Primo Piano
Telefono N.º 2-27
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20

Il Primo AMORE

(ALICE ADAMS)
con la celebre CATHERINE HEPBURN

OGGI al Cinema Impero

Tigre Reale

in eccezionale prima

Ivan Petrovich
Charlotte Susa

OGGI dalle ore 16

I due Sergenti

dal celebre romanzo omonimo di P. LORENZINI
INTERPRETI uno stuolo dei più reputati attori del teatro di prosa italiano: Gino Cervi, Missa Doro, Evi Maltagliati, Ugo Cesari, Lulija Ferida, Nella Maria Berner, Antea Cecca, Lamberte Picasso, Enzo Milotti, Margherita Bagni, Vera Dami ecc.

Dalla Provincia

Da Capodistria

Il secondo rapporto annuale del NUF

CAPODISTRIA, 21. Alla presenza del Segretario del G.U.F. Istriano dott. Ferruccio Pozzo...

Dopo brevi parole di presentazione del Segretario del Fascio in cui ha messo in rilievo l'efficienza del locale Nucleo Universitario...

Dopo aver notato come la prima assemblea del Nucleo fu data alla vigilia della partenza dei goliardi per l'A.O., continuò:

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

Venendo poi a parlare dell'attività del Nucleo così tracciò le direttive generali di lavoro:

1) Creare negli studenti un sempre maggiore affiatamento stringendoli strettamente attorno alla loro organizzazione in modo che essa possa essere una vera e propria...

2) Potenziare proporzionalmente ogni ramo di attività.

In seguito, dopo aver messo in primo piano il problema della sede ormai prossima a risoluzione, passò all'anno dell'attività svolta...

Da Pirano

Il successo de „L'ultimo Lord“ nell'interpretazione della Filodrammatica piranese

PIRANO, 21. Alla presenza di un pubblico folto, che gronava i palchi della platea o le gallerie, i filodrammatici piranesi...

Dobbiamo senz'altro rilevare come la preparazione della nostra sezione filodrammatica «G. Tartini», egregiamente diretta dai camerati Mario Romano e Collino Salvetti...

Appendici del «CORRIERE ISTRIANO».

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR

La danzatrice lo stato ad alzarsi, s'innalzò attentamente.

«Come mai senti qui, come è possibile - disse quasi a se stessa - Vi lascio a Parigi e a Parigi? Ma venuto? Rispondetemi, Giove!»

Ma una volta che vide l'espressione degli occhi di Hadj e chinò la testa, nella stesso tempo dei gridi...

«Ma ed Hadj rispondeva sulle labbra convulse e Giorgio fu perduto a lungo fino ad un'ora dopo...

«Ma quella a cavallo non lo sentì nemmeno più di un'ora, quando il cavallo si fermò e si alzò...

zioni di parecchi anni or sono, in «Cinco o Maria», nel «Dono del marino», ed in altro numeroso inter...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

«Ora a distanza di poco più di un anno abbiamo la fortuna di essere già di ritorno, ma promettiamo nel modo più solenne...

AVVISI ECONOMICI

Offerte Camere mobili - Pensioni private La parola L. 0,20, minimo L. 2 U AFFITTANSI stanza letto, salotto, bagno, completamente indipendente...

Vendite d'occasione La parola L. 0,20, minimo L. 2 N AFFITTANSI quartieri di 3, 4 stanze, cucina, accessori. Rivolgerti Carducci 10, dalle 15-18. 6689L

OCCASIONE vendi stanza pranzo, divano. Piazza Ponte 2. 6688N

RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, rassicurazione. Soltanto Gellotti. 4769P

LAMPADINE elettriche, molto intense, poco consumo, prezzi imbattibili. Magazzini Gellotti. 6000P

RADIORIPARAZIONI: eseguita da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici. Negozio Radiomarelli, Via Sergia 45. 4680R

COMPERO oro, argento, moneta, disimpegno polizza Pieta. Oreficeria Mario Opiglia, Via Sergia N. 6. 6683P

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI LUNEDI: Ore 13 dalle Dalmazia, colore; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16,30 da Venezia, colore; Ore 17,30 da Trieste, postale.

PARTENZE LUNEDI: Ore 13,30 per Trieste, colore; Ore 14,15 per Trieste e Ancona, postale; Ore 17,30 per Fiume, colore; Ore 18,30 per Lussino, Ancona, postale.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

ARRIVI A POLA: Omibus partenze da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9,35; Littorina diretta partenze da Trieste ore 7,35 arrive a Pola ore 10,27; Littorina partenze da Trieste ore 8,30 arrive a Pola ore 11,36; Littorina accelerata partenze da Trieste ore 11,35 arrive a Pola ore 12,52; treno misto partenze da Trieste ore 12,55 arrive a Pola ore 15,56; Littorina partenze da Trieste ore 16,45 arrive a Pola ore 19,58; treno leggero partenze da Trieste ore 18,15 arrive a Pola ore 21,56.

FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI

Spedizioni fino a 40 Kg. anche con assegno a mezzo di treni diretti e direttissimi

Prese a domicilio facoltativa mediante semplice richiesta telefonica all'AGENZIA di città delle Ferrovie dello Stato

prezzi moderati

Consegna obbligatoria a domicilio entro 6 ore dall'arrivo

SONO AMMESSI AL SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA E LE PIU IMPORTANTI LOCALITÀ DELLA RETE

Informazioni presso le Agenzie di Città delle Ferrovie dello Stato e gli Uffici Bagagli e Mercè delle Stazioni ferroviarie

AGENZIA DI POLA - TELEF. 48

I più bei REGALI pratici e convenienti per NATALE

troverete in ricchissimo assortimento presso Ignazio Steiner Succ. POLA - VIA SERGIA 34

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente

stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste in vendita nelle farmacie

PARTI QUARTA RODOLFO HANNEMAN

Jarry entrando nell'Hotel arrivò di dirigersi verso l'ascensore, come fece...

IN PREPARAZIONE al CINEMA IMPERO Il più grande film italiano dell'annata: "I DUE SERGENTI"

13 uomini e un cannone

CINEMA ARENA 13 uomini e un cannone

Imminente una gemma 1934-37 IL CORSARO NERO

La guerra degli egoismi la crisi. E' arrivata la felicità

Gary Cooper Jean Hartur

Cine GARIBALDI Oggi in serata di gala